



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS  
PROVINCIA DI AVELLINO

CAP: 83040 P.I. 00287070643 tel. 0827 43021 fax 0827 43081



medaglia d'oro al valore civile

Prot. N. 2808 del 20.06.2019

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
(ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59)  
A.U.A. n° 01 del 14/06/2019

Oggetto: Provvedimento conclusivo finalizzato al rilascio dell'A.U.A., di cui all'art. 2, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/2013, per l'insediamento produttivo (produzione di motori elettrici di piccola potenza e dimensioni) sito in Morra De Sanctis (AV) Z. I. ASI, foglio 34 p.lla 1186 ;  
Ditta: IMS srl - P.IVA 02690490046;  
Legale Rappresentante: sig. ANTONIO DI BARI (C.F.: DBRNTN53S23G787L)

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto in particolare l'art. 2, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/2013, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero, tra l'altro,:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 59/2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

Vista la Delibera di Giunta Regione Campania n. 168 del 26/04/2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 09/05/2016, che ha approvato, tra l'altro, la "guida operativa per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 5912013";

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, comma 1), lett. o), attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06;

Visto il comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 per il quale qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la Conferenza di Servizi di cui agli art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo.

Vista l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Morra De Sanctis (AV) della ditta IMS srl - P.IVA 02690490046, nella persona del Legale Rappresentante, per l'insediamento produttivo (produzione di motori elettrici di piccola Potenza e dimensione) sito in Morra De Sanctis (AV) Z. I. ASI, foglio 34 p.lla 1186, relativa a:

- Autorizzazione definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 2, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in materia di emissioni in atmosfera per l'insediamento produttivo in oggetto;
- Nulla Osta acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di acustica per l'insediamento produttivo in oggetto;

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), adottata con determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino - Servizio Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - n. 1154 del 03/06/2019, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

#### RILASCIA

Alla ditta IMS srl - P.IVA 02690490046 nella persona dell'Amministratore Unico : sig. ANTONIO DI BARI (C.F.: DBRNTN53S23G787L) il Provvedimento conclusivo di

#### AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

relativamente all'insediamento produttivo ( produzione di motori elettrici di piccola potenza e dimensioni ) sito in Morra De Sanctis (AV) Zona Industriale ASI, foglio 34 p.la 1233 , di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino - servizio tutela, valorizzazione e recupero ambientale n. 1154 del 03/06/2019, per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013:

1. Con riferimento alla normativa in materia di emissioni in atmosfera:

"L'Autorizzazione definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152";

2. Con riferimento alla normativa in materia di Acustica:

"Nulla Osta acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447;

La presente autorizzazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, ha la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di rilascio e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto da parte della ditta di tutte le prescrizioni, definizioni, precisazioni e disposizioni riportate nella determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino - servizio tutela, valorizzazione e recupero ambientale n. 1154 del 03/06/2019 allegata al presente provvedimento con l'avvertenza che il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non preventivamente autorizzate nonché negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative, per cui ogni eventuale modifica all'impianto approvato dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

La ditta destinataria del presente provvedimento unico è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione Provinciale e delle modalità esecutive stabilite nella precitata determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino - servizio tutela, valorizzazione e recupero ambientale n. 1154 del 03/06/2019

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia, con le modalità stabilite dal D.P.R. n. 59/2013, istanza di rinnovo corredata dalla documentazione tecnica amministrativa aggiornata di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013.

Il presente provvedimento è notificato alla ditta IMS srl.

Viene inviato in copia ai seguenti Enti:

- Provincia di Avellino - servizio tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- Dipartimento Provinciale di Avellino dell'A.R.P.A.C.;
- A.S.L. Avellino - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso il presente provvedimento è ammesso nei modi e nelle forme previste, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica.

Si dispone la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Morra De Sanctis (AV) per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi nonché della determinazione dirigenziale della Provincia di Avellino - Servizio Tutela, valorizzazione e recupero ambientale n. 1154 del 03/06/2019.

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)  
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
DAL 20/06/2019 AL 05/07/2019  
OPPOSIZIONI .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

IL DIRIGENTE  
Ing. Giuseppe Graziano





## Provincia di Avellino

### Servizio Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Determinazione N. 1154 del 03/06/2019

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO SULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DELLA DITTA IMS SRL CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (PRODUZIONE DI MOTORI ELETTRICI DI PICCOLA POTENZA E DIMENSIONI) SITO IN MORRA DE SANCTIS (AV), ZONA INDUSTRIALE ASI, – FG. 34, P.LLA 1186 – RIF. AUA 549. PRATICA N. 02690490046-19072018-1200 SUAP 5012- 02690490046 IMS SRL. ADOZIONE AUA**

#### IL DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;

- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

**Visto** altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

**Vista** la delibera di Giunta Regione Campania n° 168 del 26/04/2016, pubblicata sul B.U.R.C. n° 29 del 09/05/2016, che ha approvato, tra l'altro, la "guida operativa per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013";

**Visto** il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;
- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c. 1), lett. o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.

**Visto** il comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 per il quale *qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo.*

**Dato atto che:**

- con PEC del 24/07/2018, acquisita in data 27/07/2017 al n. 31956, il Comune di Morra de Sanctis inoltra documentazione per istanza di AUA prodotta dalla ditta IMS s.r.l. con insediamento produttivo (*produzione di motori elettrici di piccola potenza e dimensioni*) sito in Morra De Sanctis (Av), zona industriale ASI, – fg. 34, p.la 1186 finalizzata all'autorizzazione all'emissione in atmosfera ed alla valutazione d'impatto acustico;
- con PEC del 26/07/2018, acquisita in data 30/07/2017 al n. 32068, il SUAP del Comune di Morra de Sanctis, ritrasmetteva l'istanza con ulteriori allegati;
- con nota n. 32176 del 31/07/2018 questo Ente chiedeva integrazioni e avvio del procedimento;
- con PEC del 25 ottobre 2018, acquisita in data 05/11/2018 al n. 41768, il SUAP del Comune di Morra de Sanctis, trasmetteva un elenco della documentazione trasmessa dalla ditta ad integrazione;
- con PEC del 6 novembre 2018, acquisita in data 07/11/2018 con il n. 42169, il SUAP del Comune di Morra de Sanctis trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota n. 42955 del 14/11/2018 e successive note n. 2943 del 31/01/2019 e 3276 del 01/02/2019 questo Ente sollecitava il SUAP del Comune di Morra de Sanctis a trasmettere l'avvio del procedimento pena l'archiviazione dell'istanza;
- con PEC del 05/02/2019, acquisita in data 05/02/2019 al n. 3604, il SUAP

- trasmetteva l'avvio del procedimento (prot. 492 del 05/02/2019);
- con nota n. 3670 del 06/02/2019, questo Ente convocava per il giorno 07/03/2019 la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza di AUA della ditta IMS srl;
  - con verbale del 07/03/2019 (*Allegato 1*), trasmesso con nota n° 7960 dell'08/03/2019, la conferenza dei servizi:
    - prendeva atto che il rappresentante della Regione Campania UOD di Avellino per l'espressione del parere di competenza rimaneva in attesa di integrazioni da parte della ditta;
    - considerata l'assenza degli altri Enti rinviava la conferenza in data 11/04/2019;
  - con PEC del 01/04/2019, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n. 10747, la ditta trasmetteva le integrazioni richieste dalla Regione Campania in conferenza di servizi del 07/03/2019;
  - con verbale del 11/04/2019 (*Allegato 2*), trasmesso con nota n° 12262 del 12/04/2019, la conferenza dei servizi:
    - acquisiva il parere favorevole espresso dalla Regione Campania UOD di Avellino;
    - dichiarava chiusi i lavori assegnando, comunque, il termine di 20 gg. all'ASI dalla notifica del verbale, per esprimere eventuali proprie osservazioni e/o pareri di competenza;
    - subordinava l'adozione del provvedimento di AUA all'acquisizione dei pareri di conformità edilizio-urbanistico e sull'impatto acustico del Comune di Morra de Sanctis, nel termine ultimo di 30 giorni da ricevimento del presente verbale e nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e succ. mod. e int.
    - precisava che decorso detto termine la mancata comunicazione della determinazione di competenza ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e succ. mod. e int., equivarrà ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché

### Considerato che:

- l'istanza della ditta **IMS s.r.l.** è risultata corredata, oltre a quanto già citato e di cui si è dato atto, dalla seguente documentazione in formato digitale (pdf) ritenuta utile ai fini dell'istruttoria:
  - o istanza di AUA su modello unico e relative schede;
  - o contratto fornitura servizi tra il Consorzio ASI e la ditta IMS srl datato 2009;
  - o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del tecnico di parte l'ing. Vito del Buono rispetto ai vincoli paesaggistici in cui ricade l'area del sito datata agosto 2018;
  - o relazione tecnica scarichi idrici redatta dall'ing. Vito del Buono datata agosto 2018;
  - o relazione tecnico descrittiva generale redatta dall'ing. Vito del Buono datata agosto 2018;
  - o relazione sulla valutazione acustica redatta dall'ing. Vincenzo Limone e ing. Valerio D'Anna datata aprile 2018;
  - o D.D.R. di autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera n. 62 del 15/05/2006;
  - o visura camerale;
  - o visura catastale;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, propedeutici al rilascio dell'AUA richiesta dalla **IMS s.r.l.**:

- parere favorevole della Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino espresso in conferenza di servizi del 11/04/2019 (vedi *Allegato 2*);
  - parere favorevole di parere edilizio urbanistico e acustico del Comune di Morra de Sanctis per silenzio assenso (vedi *Allegato 2*);
  - parere favorevole dell'ASI per silenzio assenso (vedi *Allegato 2*);
- l'istruttoria, per quanto di competenza ex DPR 59/2013, è da intendersi conclusa complessivamente con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell'impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza di AUA, dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

**Richiamato** il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013.

**Ritenuto** tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale secondo il disposto del DPR 59/2013 ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo

#### DETERMINA

**A) di adottare a favore della ditta IMS s.r.l., P.IVA 02690490046, amministratore unico sig. Antonio Di Bari (CF. DBR NTN 53S23G 787L), con sede legale in Morra De Sanctis alla Zona Industriale Morra De Sanctis snc, l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, relativa all'insediamento produttivo (*produzione di motori elettrici di piccola potenza e dimensioni*) sito in Morra De Sanctis (Av), zona industriale ASI, - fg. 34, p.lla 1186.**

**la presente A.U.A. comprende i seguenti titoli abilitativi:**

**1) con riferimento alla normativa in materia di emissioni in atmosfera:**

**visto** il parere espresso dalla Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino espresso in Conferenza di Servizi del 11/04/2019 (vedi *Allegato 2*);

**l'autorizzazione definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152**, per le emissioni derivanti dall'attività di "*produzione di motori elettrici di piccola potenza e dimensioni*" da esercitarsi nello stabilimento sito in Morra De Sanctis (Av), zona industriale ASI, - fg. 34, p.lla 1186, sulla scorta dei dati di emissione, riportati in unico, apposito schema che forma parte integrante del presente atto corredato di planimetria con indicazione dei punti di emissione (vedi *Allegato 2*);

- di subordinare, altresì, il provvedimento per le emissioni all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a) rispettare i valori limite, riportati nel richiamato schema di emissioni e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
  - b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102

- se più restrittivi;
- c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
  - d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
  - e) effettuare, con **cadenza annuale**, a decorrere dalla data di "messa a regime" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 1 prelievo per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti alla scrivente Provincia ed agli Enti competenti in materia ambientale (Comune di Morra de Sanctis, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Settore Provinciale di Avellino);
  - f) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.) di:
    - I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4-h (allegare i relativi certificati d'analisi);
    - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
    - III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
  - j) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
  - k) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui;
  - l) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
  - m) qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi di cui al punto h) dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
  - n) qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
  - o) i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
  - p) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

Si puntualizza ulteriormente che:

- va garantito il completo rispetto di tutta la normativa regionale sulle emissioni in atmosfera con particolare riferimento alla D.G.R. 5 agosto 1992 n° 4102 come modificata e integrata con la D.G.R. n° 243 del 08/05/2015 e dal novellato D.lgs 183/2017;
- i contenuti della presente parte di provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di

nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;

- l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;
- di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto di questa parte di autorizzazione e dei valori limite di emissioni (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze);
- in merito ai sistemi di abbattimento adottati, il rispetto della delibera di G.R.C. 243/2015 e lì dove non previsti, garantire l'efficienza di abbattimento pari o superiore al 90%.

### **3) con riferimento alla normativa in materia di acustica:**

**nulla osta acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447**, nel rispetto della seguente prescrizione: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito in Morra De Sanctis (Av), zona industriale ASI, – fg. 34, p.lla 1186 occorrerà predisporre una nuova relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrino nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo 1998.

### **B) di definire quanto segue:**

L'Autorizzazione Unica Ambientale, **ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013**, ha **durata di quindici anni decorrenti dalla data del rilascio dell'AUA da parte del SUAP** (provvedimento conclusivo del procedimento) **e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013**. Detta autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A.  
E' fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento.  
Almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia all'Autorità competente di cui al D.P.R. 59/2013, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013.

### **C) di precisare ulteriormente, che:**

- La ditta IMS srl immette in rete fognaria bianca consortile acque meteoriche provenienti dai tetti e dai piazzali dello stabilimento e loro trattamento nell'impianto di depurazione consortile, mentre le acque nere dei servizi igienici vengono riversate in fognatura consortile separata acque nere, secondo quanto stipulato con il contratto di

fornitura e servizi Consorzio ASI AV a partire dalla data del 01/01/2009.

- Il ciclo lavorativo dell'azienda non prevede l'utilizzo di acque, dunque non sono previsti scarichi industriali come dichiarato dal tecnico di parte ing. Vito Del Buono in relazione tecnica
- la ditta **IMS srl** è obbligata a comunicare al Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro;
- in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPA e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95;
- la ditta **IMS srl**, in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche;
- la ditta **IMS srl** risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento.
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP**, pertanto il presente provvedimento sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013 potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;**
- **il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di collegamento (proprietà, affitto, ecc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti;**
- il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui il soggetto autorizzato sia tenuto in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti;
- la presente determinazione, in uno al provvedimento conclusivo di competenza del SUAP, dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso l'impianto di depurazione e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di autorizzazione.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi

	<p>giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'impianto di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notificare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;</li> <li>➤ in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare <b>anche</b> questa Provincia in caso di riscontrate anomalie;</li> <li>➤ la Provincia di Avellino si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013;</li> <li>➤ per ogni variazione e/o modifica si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;</li> <li>➤ sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento.</li> <li>➤ per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;</li> </ul>
<p><b>D</b> )</p>	<p><b>di disporre che il presente atto venga trasmesso solo via PEC:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ al SUAP competente per territorio per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00 trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento nonché a pubblicare copia del presente atto per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale ed a trasmettere il provvedimento conclusivo, in uno al presente provvedimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ alla Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;</li> <li>➤ al Consorzio ASI di Avellino;</li> <li>➤ alla ditta IMS srl;</li> </ul> </li> </ul> <p>E.p.c.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ all'ASL Avellino - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;</li> <li>➤ all'ARPAC Dipartimento Prov.le Avellino;</li> </ul>
<p><b>E)</b></p>	<p><b>di attestare</b> ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.</p>
<p><b>F)</b></p>	<p><b>di dare atto che</b> tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata al n° <b>549</b> dell'archivio del Settore Ambiente e Viabilità di questo Ente.</p>